



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio scolastico regionale per il Molise*  
*Direzione Generale*



Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche del Molise

**Oggetto:** Utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) nelle istituzioni scolastiche.

Gentili Dirigenti,

si ritiene opportuno condividere con le SS.LL. alcune indicazioni operative sull'uso dei sistemi di intelligenza artificiale (IA) all'interno delle scuole, con invito alla diffusione a tutto il personale scolastico.

### **1. Quadro Normativo di Riferimento**

L'integrazione delle tecnologie di IA nella didattica e nella gestione amministrativa deve avvenire nel rispetto del nuovo normativo:

- **DM 166/2025:** Linee guida del Ministero dell'istruzione e del merito sull'IA, che raccomandano un uso dell'IA centrato sulla persona, etico, trasparente e sotto costante supervisione umana;
- **Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act):** Classificazione dei rischi (vietati, ad alto rischio, limitato, minimo) e degli obblighi destinati alla istruzione e alla formazione;
- **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR):** Protezione dei dati personali e privacy, secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e sicurezza.

### **2. Governance interna e atti necessari**

L'AI Act identifica la scuola "**Deployer**", quale soggetto che utilizza sistemi di intelligenza artificiale per finalità istituzionali. L'adozione di sistemi di IA nella scuola trova la sua base giuridica nell'art. 6, par. 1 lett. E) del GDPR, che autorizza i trattamenti necessari all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio dei pubblici poteri. Essa richiede una struttura di governance chiara. Il Dirigente, in qualità di legale rappresentante, deve:

1. Nominare un referente;
2. Coinvolgere e formare l'intero personale in servizio, DSGA, docenti e personale ATA;
3. Assicurare il coinvolgimento del DPO fin dalla fase iniziale;
4. Deliberare il Regolamento negli Organi Collegiali;
5. Dare evidenza dell'uso dei sistemi di IA nel PTOF;
6. Laddove richiesto dalla normativa predisporre i contratti e le nomine a responsabile del trattamento ex art. 28 del GDPR;
7. Aggiornare il registro dei trattamenti;
8. Redigere e pubblicare le informative;

9. Predisporre la documentazione per l'accountability. L'uso dei sistemi di IA all'interno della scuola, specificando finalità, basi giuridiche, soggetti coinvolti e mezzi di sicurezza.

### 3. Indicazioni Operative per il Dirigente Scolastico (Governance)

Il Dirigente, in qualità di Titolare del trattamento dati – ai sensi dell'art. 4, n. 7, del GDPR –, ha il compito di supervisionare l'adozione etica e sicura degli strumenti:

- **Valutazione preventiva** dei rischi e degli impatti sui diritti e sulle libertà delle persone interessate, anche mediante DPIA (Data Programm Impact Assesment) o FRIA (Fundament Rights Impact Assessment, ai sensi dell'art. 35 GDPR e nei casi previsti dall'AI Act.
- **Aggiornamento del Registro del Trattamento:** Assicurarsi che l'uso di software basati su IA sia censito, specificando se si tratti di sistemi a "basso rischio" o soggetti a restrizioni secondo l'AI Act. Il Dirigente Scolastico è tenuto a definire criteri chiari per la classificazione del rischio, anche al fine di individuare preventivamente i sistemi che rientrano nella categoria di "Alto Rischio" secondo l'AI Act, come ad esempio i sistemi per la valutazione predittiva degli studenti, la profilazione estesa o il monitoraggio emotivo. In tutti questi casi, l'obbligo di redigere la DPIA/FRIA è immediato. E' consigliabile redigere un'unica valutazione DPIA/FRIA, in modo da avere un quadro completo e coerente dei rischi.
- **Nomina del Responsabile della Protezione Dati (DPO):** Consultare obbligatoriamente e preventivamente il DPO prima dell'adozione di strumenti di IA, utilizzati secondo le istruzioni dei fornitori, garantendo un costante controllo umano, la tracciabilità delle decisioni e la trasparenza verso studenti, famiglie e personale. Il DPO deve, altresì, assicurarsi che i fornitori dei servizi o software IA agiscano come responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR e che garantiscano adeguate misure tecniche e organizzative. Per essere ritenuto Responsabile del trattamento, un fornitore deve:
  1. Trattare solo i dati su istruzione del titolare;
  2. Non usarli per finalità proprie;
  3. Accettare un accordo di nomina (DPA – Data Processing Agreement).
 Il DPA (art. 28 GDPR), dispositivo per nominare il fornitore come Responsabile del trattamento, deve:
  1. Stabilire in modo chiaro le finalità e modalità di trattamento;
  2. Nominare il fornitore come Responsabile del Trattamento;
  3. Stabilire che i dati inviati tramite l'API (Application Programming Interface) sono trattati solo su istruzione del titolare (la scuola);
  4. Vietare al fornitore di usarli per finalità proprie (es.: addestrare i modelli);
  5. Definire sicurezza, riservatezza, sub-responsabili, cancellazione dei dati, audit, ecc.).
- **Promozione della formazione e dell'informazione:** Avviare percorsi di formazione per il personale, come previsto dal DM 166/2025. I percorsi formativi devono contemplare almeno i seguenti contenuti minimi:
  1. Analisi dei rischi di bias e discriminazione dell'IA nel contesto didattico;
  2. Procedure pratiche per l'uso consapevole dell'IA generativa (in linea con la Direttiva DPO);
  3. Illustrazione dei diritti esercitabili e delle procedure per chiedere la revisione delle decisioni assistite dall'IA;
  4. Revisione dei requisiti di sicurezza e BYOD Policy.

E' essenziale che studenti, famiglie e personale siano adeguatamente informati sull'uso dell'IA nella scuola. Le informative devono essere chiare, sintetiche e comprensibili, soprattutto per i minori, in conformità agli artt. 12-14-58 del GDPR. Devono contenere:

1. La finalità del trattamento e le logiche di funzionamento del sistema;
2. I tempi di conservazione degli atti;
3. Le misure di sicurezza adottate;
4. I diritti esercitabili (accesso, rettifica, limitazione, opposizione e garanzia contro decisioni automatizzate).

#### 4. Indicazioni Operative per il Personale Docente (Didattica)

L'IA deve essere intesa come un "co-pilota" e non come un sostituto del docente.

- **Trasparenza e Consapevolezza:** Informare chiaramente gli studenti su quando e come l'IA viene utilizzata durante le lezioni o per la valutazione.
- **Divieto di Input di Dati Sensibili:** È fatto divieto assoluto di inserire nei prompt (comandi) di IA generiche (es. ChatGPT, Gemini, etc.) nomi, cognomi, voti o dati sanitari degli alunni.
- **Verifica dell'Output:** Il docente è responsabile della revisione critica dei contenuti generati dall'IA, al fine di prevenire "allucinazioni" (errori fattuali) o pregiudizi (bias) ideologici/culturali.
- **Promozione del Pensiero Critico:** Utilizzare l'IA per stimolare il confronto, insegnando agli studenti a validare le fonti e a non accettare passivamente i risultati algoritmici.

#### 5. Indicazioni Operative per il Personale ATA (Amministrazione)

L'IA può ottimizzare i flussi di lavoro, ma richiede cautela procedurale:

- **Automazione Documentale:** L'uso di IA per la sintesi di verbali o la classificazione dei documenti deve essere sempre supervisionato da un operatore umano (principio dello *human-in-the-loop*).
- **Sicurezza dei Sistemi:** Utilizzare esclusivamente software autorizzati dall'istituzione scolastica. Evitare l'installazione di estensioni browser non verificate che dichiarano di offrire funzionalità IA ma che potrebbero sottrarre dati amministrativi.
- **Protezione dei Dati Personali:** Nella gestione delle pratiche (es. iscrizioni, graduatorie), assicurarsi che gli algoritmi non applichino criteri discriminatori automatizzati.

#### 6. Sintesi degli Obblighi (Tabella di Controllo)

Ambito	Azione Obbligatoria	Riferimento
Privacy	Valutazione di Impatto (DPIA) per sistemi ad alto rischio.	GDPR
Etica	Garantire che l'IA non sostituisca il giudizio umano.	AI Act
Didattica	Focus su inclusione e personalizzazione dell'apprendimento.	DM 166/2025
Sicurezza	Divieto di condivisione credenziali e dati particolari (ex sensibili) con bot esterni.	Circolare AgID / GDPR

Il Direttore Generale  
Mirella Nappa

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*